

ALLEGATO A DEL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA RTT PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A6 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MAT/09 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE STATISTICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 984/2023 DEL 20.04.2023

L'anno 2023, il giorno 03 del mese di ottobre si è riunita al completo, avvalendosi della piattaforma digitale di lavoro collegiale Google Meet, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia RTT per il Settore concorsuale 01/A6 – Settore scientifico-disciplinare MAT/09 - presso il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2279/2023 del 08.09.2023 e composta da:

- Prof.ssa Maria Grazia Speranza - professore ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Brescia (Presidente);
- Prof. Dario Bauso – professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo (componente);
- Prof. Raffaele Cerulli – professore ordinario presso il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Salerno (Segretario).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15:10.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice assume i criteri previsti dal bando come segue.

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito nell'ambito della propria intera produzione scientifica: non superiore a 12 nell'arco temporale di 7 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio.

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento allo specifico settore a concorso, del curriculum, delle pubblicazioni e dei titoli, debitamente documentati, dei candidati. Allo scopo si utilizzeranno indicatori obiettivi per l'analisi del complessivo merito scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale.

Criteri di valutazione individuale

1. Pubblicazioni in riviste di rilievo scientifico a diffusione internazionale in cui sia evidente il tema dell'ottimizzazione;
2. Comprovata esperienza didattica prestata a livello universitario in corsi di Laurea, Master e/o Dottorato, in Italia o all'estero, nel campo delle discipline congruenti con il Settore Scientifico Disciplinare MAT/09 (Ricerca Operativa);
3. Documentata attività di formazione o di ricerca in qualificate istituzioni di ricerca nazionale ed internazionale;
4. Avere ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale o aver raggiunto almeno due degli indicatori previsti dal Settore Scientifico Disciplinare MAT/09 Ricerca Operativa;
5. Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato anche sulla base dell'autocertificazione presentata, sua intensità (in particolare nei 6 anni successivi al dottorato) e continuità temporale e congruenza con l'attività di ricerca prevista nel presente bando.

Criteria di valutazione comparativa

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
2. congruenza con il Settore Scientifico Disciplinare MAT/09 per il quale è bandita la procedura;
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
4. riconoscibilità dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
5. comprovata esperienza in attività organizzative a livello nazionale e internazionale in ambito scientifico e didattico.

Ulteriori criteri di valutazione

1. Responsabilità di progetti di ricerca su bandi finanziati da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
2. Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
3. Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Valutazione dei titoli

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento allo specifico settore a concorso, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Valutazione delle pubblicazioni

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il Settore Concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione ha a disposizione complessivamente 100 punti, che verranno attribuiti collegialmente secondo i seguenti criteri.

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli fino a un massimo di punti 40

Dottorato di ricerca o equipollente	max punti 8
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 6
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 8
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 8
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 7
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 3

Punteggio attribuibile alle pubblicazioni scientifiche: fino a 60 punti complessivi

La Commissione valuterà ciascuna pubblicazione scientifica presentata avvalendosi dei criteri precedentemente definiti e assegnando i punteggi come di seguito indicato.

Articoli su riviste scientifiche internazionali	max punti 5
Atti di convegno o Capitolo di libro (con peer review e ISBN)	max punti 2
Tesi di Dottorato di Ricerca	max punti 5

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'Abilitazione Scientifica Nazionale;
- indice di Hirsch;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione.

Per il computo degli indicatori sono ammesse le tipologie di prodotti valide per l'ASN in relazione al SC cui la procedura è riferita.

Per i lavori in collaborazione, l'apporto del candidato sarà determinato facendo riferimento all'attribuzione delle parti tra gli autori come indicata nella pubblicazione stessa. In mancanza di una esplicita attribuzione delle parti nella pubblicazione, l'apporto degli autori si considererà paritario.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che

esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Sulla base della valutazione dei **titoli**, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva.

La Commissione redigerà una relazione contenente:

1. profilo curriculare di ciascun candidato;
2. breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch);
3. discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione, anche a maggioranza, degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno **invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato o per via telematica**. Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

Al termine della discussione la Commissione redigerà una relazione contenente:

- la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua inglese;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;
- l'indicazione del Candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 16:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione:

f.to Prof. Dario Bauso

f.to Prof. Raffaele Cerulli

f.to Prof.ssa Maria Grazia Speranza